

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 1/10
	CITROSTERIL PRONTO	

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 425
Denominazione: Citrosteril pronto

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: disinfezione e decontaminazione di superfici di dispositivi medici.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
uso consigliato	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: MONDIAL S.N.C.
Indirizzo: Via Don G. Zonta 3
Località e Stato: 35010 Limena (PD)
IT
tel. +39 049768712
fax +39 049769497

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@mondialprod.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0266101029 24 ore su 24-Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo:

--

Avvertenze:

--

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 2/10
	CITROSTERIL PRONTO	

Indicazioni di pericolo:

--

Consigli di prudenza:

--

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ETANOLO			
CAS. 64-17-5	0 - 5	F R11	Flam. Liq. 2 H225
CE. 200-578-6			
INDEX. 603-002-00-5			
Didecildimetilammonio cloruro			
CAS. 7173-51-5	0,1 - 1	C R34, Xn R22, N R50	Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1A H314, Aquatic Acute 1 H400 M=10
CE. 230-525-2			
INDEX. -			
1,1'-Hexamethylene bis(5- (4-chlorophenyl)biguanide)digluconate			
CAS. 18472-51-0	0,1 - 1	Xi R41, N R50	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10
CE. 242-354-0			
INDEX. -			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 3/10
	CITROSTERIL PRONTO	

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 4/10
	CITROSTERIL PRONTO	

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
Svizzera	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.
OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
TLV-ACGIH	ACGIH 2012

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 5/10
	CITROSTERIL PRONTO	

ETANOLO					
Valore limite di soglia.					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH				1884	1000

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	Non disponibile.
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	7,5 +/- 0,5

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 6/10
	CITROSTERIL PRONTO	

Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	1,002 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non mescolare con altri prodotti.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 7/10
	CITROSTERIL PRONTO	

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

1,1'-Hexamethylene bis(5- (4-chlorophenyl)biguanide)digluconate
LD50 (Orale). > 5000 mg/Kg Ratto

Didecildimetilammonio cloruro
LD50 (Orale). 238 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea). 3342 mg/kg coniglio

ETANOLO
LD50 (Orale). > 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione). 120 mg/l/4h Pimephales promelas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità.

1,1'-Hexamethylene bis(5- (4-chlorophenyl)biguanide)digluconate
LC50 - Pesci.
10,4 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
0,011 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

Didecildimetilammonio cloruro
EC50 - Crostacei.
0,062 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
0,026 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 8/10
	CITROSTERIL PRONTO	

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Le soluzioni esauste, in qualità di refluo, devono essere smaltite secondo la regolamentazione locale. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 9/10
	CITROSTERIL PRONTO	

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Disinfettanti, limonene

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto

	Scheda di Sicurezza Ed. 1 redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010	Revisione 04/03/2015 Po425 Pagina n. 10/10
	CITROSTERIL PRONTO	

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.



SCHEDA TECNICA

CITROSTERIL PRONTO

Disinfezione rapida di unità operative

1. FORMULAZIONE

CITROSTERIL PRONTO è un disinfettante idroalcolico con una formulazione innovativa rispetto alla precedente, pronto all'uso, a base di un nuovo principio attivo più efficace, il Didecildimetilammonio cloruro, in associazione con Clorexidina digluconato e coformulanti.

E' gradevolmente profumato, asciuga rapidamente e non contiene coloranti. Non macchia e non corrode i metalli, i tessuti sintetici e i materiali plastici.

2. COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono (p/p):

Principi attivi	Didecildimetilammonio cloruro	g	0,50
	1,6-di(N-p-clorofenildiguanido)esano digluconato (Clorexidina digluconato)	g	0,10
Eccipienti	Essenze aromatiche, antiossidanti, coformulanti ed acqua depurata q.b.a	g	100

3. PROPRIETA'

3.1 Attività germicida

CITROSTERIL PRONTO, grazie all'associazione dei suoi principi attivi, è dotato di forte attività disinfettante nei confronti di batteri, funghi e virus.

È stato testato anche contro *Klebsiella pneumoniae* ed *Acinetobacter baumannii* ceppi nosocomiali particolarmente aggressivi che ultimamente sono venuti alla ribalta nell'ambito della profilassi igienico-sanitaria ospedaliera.

Specifici studi di efficacia mostrano come CITROSTERIL PRONTO sia efficace contro i virus dell'HIV, HBV ed HCV già a tempi di contatto di 5 minuti.

È importante sottolineare come i test di efficacia microbica di CITROSTERIL PRONTO siano stati condotti in presenza di sporco e utilizzando rigorose ed aggiornate Norme Europee di efficacia armonizzate.

TEST DI ATTIVITA' BATTERICIDA*

Concentrazione di Citrosteril Pronto	Normativa armonizzata applicata	Microorganismo	Tempi di contatto	Attività biocida dimostrata
100%	EN 14561:2006	<i>Staphylococcus aureus</i> ATCC 6538	5 min	Battericida
100%	EN 14561:2006	<i>Pseudomonas aeruginosa</i> ATCC 15442	10 min	Battericida
100%	EN 14561:2006	<i>Enterococcus hirae</i> ATCC10541	5 min	Battericida
100%	EN 14561:2006	<i>Klebsiella pneumoniae</i> ATCC 10031	10 min	Battericida
100%	EN 14561:2006	<i>Acinetobacter baumannii</i> ATCC 19606	10 min	Battericida

Tabella 1: * test effettuati in "dirty conditions" (conc. finale di albumina bovina ed eritrociti di montone di 0,3%) dal Centro di Saggio Eurofins-Biolab di Vimodrone (MI), autorizzato dal Ministero della Salute.

TEST DI ATTIVITA' FUNGICIDA*				
100%	EN 14562:2006	<i>Candida albicans</i> ATCC 10231	5 min	Fungicida

Tabella 2: * test effettuati in "dirty conditions" (conc. finale di albumina bovina ed eritrociti di montone di 0,3%) dal Centro di Saggio Eurofins-Biolab di Vimodrone (MI), autorizzato dal Ministero della Salute.

TEST DI ATTIVITA' VIRUCIDA*				
80%	EN 14476:2005 + A1:2006	<i>Duck Hepatitis B virus</i> (HBV surrogate)	5 min	Virucida
80%	EN 14476:2005 + A1:2006	<i>Bovine viral diarrhea virus</i> (HCV surrogate) ATCC VR-534	5 min	Virucida
80%	EN 14476:2005 + A1:2006	<i>Vaccinia virus strain WR</i> (HIV surrogate) ATCC VR-119	5 min	Virucida

Tabella 3: * test effettuati in "dirty conditions" (conc. finale di albumina bovina ed eritrociti di montone di 0,3%) dal Centro di Saggio Eurofins-Biolab di Vimodrone (MI), autorizzato dal Ministero della Salute.

3.2 Compatibilità con i materiali

CITROSTERIL PRONTO è incompatibile con saponi e detergenti anionici, cloruri, carbonati, bicarbonati ed altri anioni inorganici.

2. CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE DEL PRODOTTO

Aspetto	Liquido
Odore	Nota agrumata
pH tal quale	7,5 ± 5%
Densità a 20°C	0,99 Kg/L ± 5%

3. APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO

3.1 Applicazioni

CITROSTERIL PRONTO è indicato in ambito medico-chirurgico, per la rapida disinfezione, tra un paziente e l'altro, di: dispositivi medici, compresi manipoli, piani di appoggio, lampade, poltrone e lavabili di riuniti dentari.

3.2 Modalità d'impiego

CITROSTERIL PRONTO è un prodotto pronto all'uso; può essere applicato mediante idoneo panno o garza abbondantemente imbevuti, oppure spruzzato sulle superfici interessate per circa 30 secondi, tenendo il flacone a circa 20 cm dalle superfici da trattare; lasciare agire per 10 minuti, quindi asciugare con panno sterile.

4. MODALITA' DI CONSERVAZIONE E STOCCAGGIO

Tenere il prodotto ben chiuso, al fresco e all'asciutto.

La sua validità: 5 anni, se in confezione integra e correttamente conservato.

5. PRECAUZIONI D'USO

Accertare che le superfici siano lavabili e disinfettabili, operare in sicurezza su apparecchi in tensione, consultare il manuale di istruzioni dei macchinari.

6. AVVERTENZE E CONSIGLI DI PRUDENZA

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con sapone ed acqua. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Conservare chiuso a temperatura ambiente lontano da fonti di calore

7. TIPO DI CONFEZIONI

Imballo primario	Imballo secondario
Flacone da 1000 ml	Cartone da 12 flaconi con spruzzatore in dotazione

Tutti gli imballi primari sono in polietilene ad alta densità (HDPE) o con polipropilene (HDPP)

Fabbricante	Mondial S.n.c. – 35010 Limena (Padova) via don G. Zonta,3 – tel.049768712 fax 049769497 Officina di produzione autorizzata dal Ministero della Salute n°PMC/226 Certificato UNI EN ISO 9001/2008 n°2015 EA 12, 19 del Certiquality Certificato UNI EN ISO 13485:12 n°9614 EA12, 19 del Certiquality Certificato Marchio CE n°2015/CE001/01, Organismo Notificato n°0546 del Certiquality.
Distributore	Sanitas s.r.l. Laboratorio Chimico Farmaceutico Via Guala 4 - 15057 Tortona (AL)